

ilco-Ticino 1989-2014



Vivo con una stomia, e allora? Segui l'associazione!

di Remo Ferrari*

► La ilco-Ticino è un'associazione di auto aiuto che si basa sul volontariato e che opera in Ticino da ormai 25 anni. Siamo un gruppo regionale della ilco-Svizzera che a sua volta fa parte dell'International Ostomy Association. Siamo nati grazie alla volontà di persone che operavano in ambito medico che avevano capito l'importanza di un'associazione che aiuti i pazienti.

In occasione del nostro 20° anniversario, l'allora stomaterapista e co-fondatrice Trudi Battilana aveva redatto un articolo sulla nascita della ilco-Ticino nel quale affermava: «... la costituzione della ilco-Ticino si è tenuta al ristorante Palazzina di Mezzovico; erano presenti una cinquantina di persone (stomizzati e famigliari) fra cui l'allora primario di chirurgia ORBV Dr. Prof. Walter Müller, il presidente della ilco-Svizzera signor Striffeler e la sottoscritta stomaterapista Trudi Battilana... Lo scopo primario della ilco-Ticino è il supporto alla persona atomizzata.»



I veritici ilco. Da sinistra: Remo Ferrari, ex presidente ilco-Ticino ed ex delegato ilco-Svizzera; Therese Schneeberger, segretaria ilco-Svizzera; Peter Schneeberger, presidente ilco-Svizzera, presidente ilco-Berna; Patrizia Belotti, vice presidente ilco-Svizzera, segretaria ilco-Ticino; Tiziano Belotti, presidente ilco-Ticino e delegato ilco-Svizzera

Quest'anno festeggiamo i 25 anni di attività!

Per l'occasione, in primavera, abbiamo organizzato una mostra di materiali alla quale sono stati invitati, oltre ai pazienti e ai famigliari anche tutti gli operatori del settore: medici, infermieri, personale spitex, stomaterapisti. Per facilitare la partecipazione di tutti, abbiamo offerto l'evento in mattinata a Locarno, in serata a Lugano e durante un pomeriggio a Bellinzona. Il tutto in collaborazione con la ditta Publicare di Dättwil, che ringraziamo di cuore per la sempre ottima collaborazione. Tutti – pazienti e operatori sociali – hanno sicuramente potuto rendersi conto di quanto materiale sia a nostra disposizione e di come ogni anno ci siano novità importanti.

In luglio ci siamo ritrovati per una gita di due giorni nella splendida regione del Bregenzerwald, in Austria. Passeggiata votata dai soci in occasione di una precedente uscita. A nostra grande sorpresa ci è stata grande partecipazione! Ci siamo così ritrovati in 19 a partire dal Ticino in una nuvolosa giornata di metà luglio. In bus, via S. Bernardino – con pausa caffè all'Heidiland – direzione Voralberg. A Bezau ci hanno raggiunto i coniugi Schneeberger, rispettivamente presidente e segretaria dell'ilco-Svizzera. Dopo pranzo ci siamo recati alla piccola stazione del Bregenzerwaldbahnl, il trenino a vapore datato 1902 e restaurato nel 1983. Abbiamo percorso il viaggio nel bosco, con ritorno dopo ca. 40 minuti a Bezau. Bellissimo! Il bus ci ha poi portati all'albergo Hirschen Wohlfühlhotel a Schoppenau. Prima di cena abbiamo avuto del tempo libero con la possibilità di fare

splendide passeggiate, andare in piscina, nella sauna o semplicemente riposarsi in un ambiente rilassante e famigliare. Il mattino seguente, verso mezzogiorno, il ritorno in Ticino con fermata all'autogrill Viamala per il pranzo. L'idea di regalarci un fine settimana in compagnia con la possibilità di conoscersi meglio grazie ai molti momenti insieme è piaciuto molto. Il tutto organizzato in modo perfetto dalla nostra segretaria Patrizia a cui porgiamo un grande grazie.

Per rimarcare quest'anno speciale e favorire anche coloro che non hanno potuto partecipare alla gita di due giorni, è prevista per inizio ottobre una castagnata in un grotto ticinese. La genuinità e la semplicità vengono sempre apprezzati! Finiremo in bellezza con il pranzo natalizio al Ristorante del Popolo di Bellinzona, che ormai da molti anni ci vizia durante i nostri incontri di Natale.

E per il futuro? Ancora molti progetti aspettano nel cassetto, purtroppo lo statuto di volontariato non è sempre facile da far combaciare con gli impegni di tutti i giorni. Abbiamo sempre bisogno di nuove leve, che portino idee e impulsi nuovi. Siamo aperti a ogni sorta di collaborazione. E guardiamo con fiducia al futuro, anche se non sempre è facile. Il volontariato, si sa, perde persone preziose ogni giorno.

Per chi volesse più informazioni sulla nostra associazione può contattare la segretaria Patrizia Belotti allo 091 791 46 78 o contattarci via mail: ilcoticino@bluewin.ch. Sito internet: www.ilco.ch.

Infatti, nonostante l'assistenza medica da noi sia buona, uno stoma rappresenta pur sempre una limitazione, con la quale convivere non è sempre facile. Nessuno sa e percepisce meglio degli interessati stessi cosa sia eccessario per il loro benessere e come si possano risolvere i problemi quotidiani. Pertanto sono in particolar modo i neo operati ad approfittare delle esperienze pluriennali di persone stomizzate.

Un'offerta importante della **ilco** è il servizio visite. Viene eseguito da membri **ilco** volontari. Il visitatore o la visitatrice non dispensa consigli medici, ma approfondisce quelle domande che vanno oltre l'assistenza medica. Di regola una tale visita viene offerta già prima dell'intervento chirurgico. Poter parlare già in anticipo con una persona che ha vissuto la stessa esperienza e che è riuscita a integrarla nella propria vita quotidiana, facilita a molti interessati il soggiorno in ospedale e la convivenza con lo stoma. Aiuta a ridurre le paure e risveglia la fiducia nel futuro.

Esistono 13 gruppi **ilco** regionali. I gruppi regionali sono associazioni autonome di pubblica utilità. Si sentono talvolta pregiudizi del tipo che in questi gruppi ci si limiti alle lamentele, ma non è affatto così! Naturalmente c'è chi ha bisogno di sfogare la sua rabbia e il dolore per ciò che ha subito. Ma oltre a ciò si scambiano soprattutto esperienze per facilitare la vita con uno stoma. Persone che convivono già da anni con uno stoma e hanno letteralmente fatto il giro del mondo, si rivelano essere dei veri esperti nel dare consigli pratici. Spesso si ride anche delle disavventure di cui si è rimasti vittime, perché si sa, l'umorismo facilita tante cose.



I festeggiamenti per il 20° si sono svolti alle Isole di Brissago. Da sinistra, Peter Schneeberger (presidente ilco-Svizzera), Remo Reffari (ex presidente ilco-Ticino), Bruno Laisender (ex presidente ilco-Svizzera).

Lo stoma e la malattia non sono l'unico argomento delle conversazioni. La socievolezza è altrettanto importante, ad esempio con escursioni, rappresentazioni informative, feste ed incontri. Proprio nei primi mesi dopo l'intervento molti interessati hanno la tendenza a ritirarsi nelle proprie pareti di casa. In casi simili la **ilco** è un bacino di accoglienza eccezionale, poiché tutti i membri hanno o hanno avuto problemi simili e riescono ad aiutarsi a vicenda. Da ciò scaturisce la forza di muoversi con naturalezza anche in un ambiente diverso e non lasciarsi sfuggire la vita per paura di disavventure.

Oggi la ilco-Ticino organizza 2 uscite annuali e un pranzo natalizio, oltre l'incontro per l'assemblea generale. Da poco più di un anno ci sono anche degli incontri

a livello più regionale denominati «un caffè in compagnia». Veniamo inoltre invitati a portare le nostre testimonianze durante le lezioni alle scuole infermieri. In occasioni speciali, cerchiamo di organizzare eventi più grandi; durante l'anno del nostro 20mo, ad esempio, si è tenuta un'uscita alle Isole di Brissago – organizzata dall'allora presidente Remo Ferrari – e invitato tutti i presidenti delle ilco regionali e dell'ilco-Svizzera: l'importanza di una buona collaborazione con il nord delle alpi è sempre stato sentito all'interno dei vari comitati che si sono susseguiti negli anni.

In collaborazione con ditte specializzate si organizzano anche delle mostre di materiali (di solito si fanno così conoscere le novità che offre il mercato).

**ex presidente ilco-Ticino*

Trentatré fedelissimi alla SES

► Nel corso del 2014 trentatré collaboratori della Società Elettrica Sopracenerina SA hanno raggiunto degli importanti giubilei di servizio. Per festeggiare questo importante traguardo, è stata organizzata una cena conviviale alla quale hanno preso parte anche il dott. Daniele Lotti, Presidente di Direzione, e di Corrado Dazio, responsabile delle Risorse Umane. La SES ringrazia in particolar modo questi collaboratori che grazie al loro attaccamento all'azienda operano anche a favore della popolazione, garantendo l'erogazione di energia elettrica con professionalità e competenza.

I collaboratori che hanno raggiunto, nel 2014, un giubileo di servizio sono assai numerosi. **40 anni:** Gabriele Dadò, Luciano Ferrari, Tony Imholz, Flora Martini, Dante Perlini. **35 anni:** Ugo Baggi, Fabio Scheggia, Giovanni Spinelli. **30 anni:** Mariano Caprara, Fausto Corti, Daniele Da-

gani, Paolo Fornera, Renato Freti, Charly Guscetti, Alessandro Morosi, Giuseppe Pelucca, Alvaro Pozzi, Marzia Rodoni, Gianfranco Spano, Paolo Speciali. **25 anni:** Johnny Franscella, Renato Imperatori,

John Moser, Edy Pedrazzi, Eros Pelloni. **20 anni:** Alberto Baggi, Simone Tanner, Giovanni Tinetti. **15 anni:** Fabio Dagani, Daniele Lotti, Isabella Lucchini. **10 anni:** Claudio Belotti, Marco Cavalli.

